



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

Il Direttore

Delibera n. 2 del 05.02.2024

**APPROVAZIONE DELLA DIRETTIVA ANNUALE DEL DIRETTORE DELL'ISIN SULLO
SVOLGIMENTO DELLE ISPEZIONI PER IL 2024**

Il Direttore dell'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione

VISTO il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, come modificato dal decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 137 di recepimento della direttiva 2011/70/EURATOM e 2014/87/EURATOM e in particolare gli articoli 1, 6 e 9 che istituiscono l'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione (di seguito ISIN) con funzioni e i compiti di autorità nazionale di regolazione in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento interni dell'ISIN approvato con delibera del Direttore dell'ISIN n. 3 del 22 giugno 2018, prot. n. 1061 del 25 giugno 2018, e modificato con delibera del Direttore dell'ISIN n. 5 del 22 febbraio 2021, prot. 13621 del 22 febbraio 2021;

VISTA la delibera n. 3 del 21 gennaio 2020, che fissa i criteri tecnici per la programmazione delle attività di vigilanza;

VISTO il decreto legislativo n. 101 del 2020, recante *<Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti>*, e in particolare l'articolo 9 che disciplina le attività ispettive prevedendo, tra l'altro, che *<l'ISIN, al fine di far rispettare le disposizioni > in materia <e promuovere le necessarie misure di sorveglianza e interventi correttivi, predispone un piano annuale di ispezioni che tiene conto dell'ordine di grandezza e della natura dei potenziali pericoli associati alle pratiche>*

VISTI il "Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza dell'ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione" (di seguito *Regolamento*) e le "Linee guida per lo svolgimento delle attività ispettive" (di seguito *Linee guida*), approvati con Delibera del Direttore dell'ISIN n. 14 del 25 novembre 2021 e alla medesima allegati rispettivamente sotto le lettere "A" e "B";

VISTA la Delibera n. 17 del 30 dicembre 2022 di approvazione dell'integrazione delle *Linee guida* per lo svolgimento delle attività ispettive e di controllo;

VISTO l'articolo 3 del *Regolamento* che prevede che il Direttore dell'ISIN approva con cadenza annuale una direttiva programmatica che stabilisce indirizzi, prescrizioni e obiettivi cui deve



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

Il Direttore

conformarsi l'attività ispettiva dell'Ispettorato, anche al fine di tener conto delle criticità e delle *best practices* riscontrate all'esito delle attività di vigilanza svolte nel corso del precedente anno;

CONSIDERATO che le attività di controllo sono rivolte anche all'insieme delle tematiche che, nell'ambito delle attività di esercizio delle installazioni, riguardano la sicurezza nucleare e la radioprotezione dei lavoratori e della popolazione;

PRESO ATTO degli esiti dei controlli effettuati nel corso del 2023 nonché, per l'impianto Eurex Saluggia (VC), della richiesta di differimento della conclusione dei lavori avanzata dall'operatore con nota del 7 settembre 2023, prot. 14005, riscontrata dall'Ispettorato con nota del 22 novembre 2023, prot. 7048;

TENUTO CONTO che il coordinatore delle attività ispettive dell'ISIN ha portato all'attenzione dei coordinatori tecnici e ha proposto i seguenti ambiti e aspetti prioritari delle azioni di vigilanza per il 2024:

- a) in attesa della realizzazione e della messa in esercizio degli impianti per il trattamento e condizionamento di rifiuti radioattivi liquidi, risulta opportuno mantenere le verifiche del mantenimento dei livelli di sicurezza che devono essere garantiti dagli attuali impianti di stoccaggio dei rifiuti radioattivi liquidi di media e alta attività;
- b) il perdurare mancato riavvio delle operazioni di allontanamento del combustibile nucleare dagli impianti di stoccaggio rende opportuno svolgere le verifiche del mantenimento dei livelli di sicurezza che devono essere garantiti da tali impianti;
- c) la verifica dell'osservanza degli operatori agli obblighi derivanti dall'utilizzo della piattaforma STRIMS rappresenta una parte integrante dei controlli ispettivi nel campo della sicurezza nucleare e della protezione sanitaria;
- d) attività realizzative dei progetti approvati;
- e) attività di trasporto e di contabilità nucleare;
- f) controllo sulle installazioni per la produzione di radiofarmaci (Fluoro 18);
- g) controllo sull'impiego di radiofarmaci in grande aziende ospedaliere;
- h) controllo sulla gestione dei generatori di radiazioni in grandi centri di ricerca;
- i) controllo sulla gestione delle cosiddette "sorgenti mobili", in particolare quelle impiegate nelle gammagrafie industriali;
- j) controlli di protezione fisica passiva.



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

Il Direttore

VISTI gli “*Elementi strategici per la pianificazione delle attività di vigilanza 2024*” individuati con nota del 29 gennaio 2024, ID 108344 del 30.1.2024, dei responsabili di area dei Servizi tecnici;

CONSIDERATO che i menzionati “*Elementi strategici per la pianificazione delle attività di vigilanza 2024*” costituiscono la base per l’elaborazione e approvazione della Direttiva annuale sullo svolgimento delle ispezioni e della conseguente pianificazione/programmazione delle ispezioni;

TENUTO CONTO che dalla menzionata nota del 29 gennaio 2024 risulta che, a seguito dei controlli eseguiti nel corso del 2023, permangono i ritardi sull’attuazione dei progetti autorizzati per il trattamento e condizionamento di rifiuti radioattivi liquidi con significativi ritardi rispetto ai relativi cronoprogrammi e che ancora non risulta definita una tempistica per l’allontanamento del combustibile irraggiato dagli impianti di stoccaggio del combustibile nucleare;

RITENUTO pertanto opportuno mantenere tra le priorità le verifiche sul mantenimento dei livelli di sicurezza indispensabili degli attuali impianti di stoccaggio dei rifiuti radioattivi liquidi di media e alta attività e del combustibile irraggiato;

CONSIDERATO che negli ambiti ed aspetti delle attività di vigilanza per l’anno 2024 risultanti dalla già menzionata nota del 29 gennaio 2024 rientrano anche i controlli:

- a) sull’osservanza degli operatori agli obblighi derivanti dall’utilizzo della piattaforma STRIMS;
- b) sulle attività realizzative dei progetti approvati;
- c) sulle attività di trasporto;
- d) sulla contabilità nucleare;
- e) sulle installazioni per la produzione di radiofarmaci (Fluoro 18);
- f) sull’impiego di radiofarmaci in grandi aziende ospedaliere;
- g) sulla gestione dei generatori di radiazioni in grandi centri di ricerca;
- h) sulla gestione delle cosiddette “sorgenti mobili”, in particolare quelle impiegate nelle gammagrafie industriali;
- i) sui sistemi di protezione fisica passiva.

RITENUTO pertanto opportuno effettuare verifiche sull’osservanza agli obblighi derivanti dall’utilizzo della piattaforma STRIMS e sulle misure di radioprotezione adottate nelle installazioni di produzione di radiofarmaci, nelle grandi aziende ospedaliere che impiegano radiofarmaci, e sulla gestione dei generatori di radiazioni nei grandi centri di ricerca e delle cosiddette sorgenti mobili di impiego in ambito industriale;

VISTO l’Atto d’indirizzo della Consulta dell’attività dell’ISIN per il triennio 2024-2026 (Delibera della Consulta n. 7/2023, in particolare la linea strategica di azione prioritaria di “*organizzare, rafforzare e incrementare le attività di monitoraggio ambientale, di vigilanza, di controllo e di ispezione, la cui efficacia assicura i necessari livelli di sicurezza nucleare e radioprotezione, in*



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

Il Direttore

particolare per le attività ed installazioni nucleari in decommissioning localizzate in aree che saranno interessate nei prossimi anni dagli interventi programmati per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)";

VISTO il parere favorevole della Consulta, formulato nella riunione del 5 febbraio 2024 come da verbale n.2/2024 prot. 802 del 05.02.2024, sulla programmazione delle azioni di vigilanza per l'anno 2024, con il quale è stato anche evidenziata la necessità di garantire il principio di rotazione degli incaricati dell'attività medesima.

TUTTO CIO' PREMESSO QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO

DELIBERA

1. di approvare la direttiva annuale dell'attività ispettiva per l'anno 2024, allegata sotto la lettera "A" al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere la presente delibera al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ISIN.

Avv. Maurizio Pernice



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

Il Direttore

Allegato A

**DIRETTIVA ANNUALE DEL DIRETTORE DELL'ISIN SULLO SVOLGIMENTO DELLE
ISPEZIONI PER IL 2024**

1. Nell'anno 2024 le azioni di vigilanza degli ispettori dell'ISIN dovranno garantire le attività e conseguire gli obiettivi di seguito indicati:
 - a) verifiche del mantenimento e promozione del miglioramento dei livelli di sicurezza degli attuali impianti di stoccaggio dei rifiuti radioattivi liquidi di media e alta attività, con particolare riferimento alle attività realizzative dei progetti autorizzati per il trattamento e condizionamento di rifiuti radioattivi liquidi che hanno evidenziato nel corso del 2023 ritardi o interruzioni da parte dell'operatore;
 - b) verifiche del mantenimento e promozione del miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti di stoccaggio del combustibile irraggiato, anche con riferimento ai tempi di allontanamento da parte dell'operatore;
 - c) monitoraggio sulla attuazione delle attività e dei progetti approvati;
 - d) controllo sulle attività di trasporto delle materie radioattive verificando, in tale azione di vigilanza, l'osservanza agli obblighi derivanti dall'utilizzo della piattaforma STRIMS;
 - e) controllo sulla contabilità nucleare verificando, in tale azione di vigilanza, l'osservanza agli obblighi derivanti dall'utilizzo della piattaforma STRIMS;
 - f) controllo della protezione fisica passiva delle installazioni in relazione al procedere dell'attuazione di quanto disposto dalla n. 58/2015 e degli esiti delle ispezioni condotte nel 2023;
 - g) controllo sulle installazioni per la produzione di radiofarmaci (Fluoro 18) verificando, in tale azione di vigilanza, l'osservanza agli obblighi derivanti dall'utilizzo della piattaforma STRIMS;
 - h) controllo sull'impiego di radiofarmaci in grandi aziende ospedaliere verificando, in tale azione di vigilanza, l'osservanza agli obblighi derivanti dall'utilizzo della piattaforma STRIMS;
 - i) controllo sulla gestione dei generatori di radiazioni in grandi centri di ricerca verificando, in tale azione di vigilanza, l'osservanza agli obblighi derivanti dall'utilizzo della piattaforma STRIMS.
2. Le attività di vigilanza riguarderanno le attività ed installazioni nucleari in decommissioning localizzate in aree interessate dagli interventi programmati per l'attuazione del Piano



**Ispettorato nazionale
per la sicurezza nucleare
e la radioprotezione**

Il Direttore

Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), secondo le priorità indicate dalle competenti autorità per garantire il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi previsti.

3. Le misure di sorveglianza e gli interventi correttivi adottati dagli operatori, individuati come *best practices* nel corso delle ispezioni, costituiranno utile elemento di diffusione e arricchimento della cultura di sicurezza nel corso delle attività di vigilanza condotte su analoghe realtà.
4. La predisposizione e l'attuazione del programma delle attività di vigilanza dovrà conformarsi al principio di rotazione degli incaricati dell'attività medesima.

Avv. Maurizio Pernice